

## Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 12 settembre 2024

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                          |    |    |
|--------------------------|----|----|
| Presenti                 | n. | 65 |
| Non partecipanti al voto | n. | 0  |
| Votanti                  | n. | 65 |
| Voti favorevoli          | n. | 65 |
| Voti contrari            | n. | 0  |
| Astenuti                 | n. | 0  |

**DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno n. 947 concernente la garanzia di applicazione del CCNL di riferimento in tutti gli insediamenti logistici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la logistica è un settore chiave per il sistema Paese: rappresenta il 9 per cento del PIL, 80.000 aziende fornitrici di servizi logistici e oltre 1.400.000 addetti impiegati;
- anche in Lombardia è un settore in grande espansione: il fatturato della logistica in conto terzi nella nostra regione è aumentato da 31,2 miliardi nel 2018 a 44,7 miliardi nel 2023, con tassi di crescita superiori rispetto alla media nazionale;
- il 27 per cento degli immobili dedicati alle attività di logistica in Italia è situato in Lombardia;

rilevato che

- il caporalato è un fenomeno di sfruttamento lavorativo che sta diventando sempre più preoccupante, con numerosi episodi denunciati soprattutto nel settore agricolo. Questo sistema illegale vede i caporali reclutare manodopera, spesso migrante, a condizioni di lavoro disumane e salari al di sotto del minimo legale. Le vittime, costrette a lavorare in situazioni di grave insicurezza e privazione dei diritti fondamentali, vivono in condizioni di precarietà estrema;
- le frequenti denunce e indagini giornalistiche evidenziano la necessità di interventi legislativi più incisivi e di una maggiore consapevolezza sociale per combattere efficacemente questo grave problema;

considerato che

le condizioni di lavoro nel settore della logistica sono spesso caratterizzate da ritmi frenetici, turni prolungati e carichi di lavoro elevati, con una crescente pressione dovuta all'espansione dell'e-commerce. I lavoratori, molti dei quali precari, affrontano frequentemente situazioni di stress e sicurezza insufficiente, con retribuzioni che non sempre rispecchiano l'intensità del lavoro svolto;

valutato che

il settore della logistica, in rapida espansione e caratterizzato da alta domanda di manodopera, rischia di vedere una diffusione del fenomeno del caporalato. Infatti, la crescente pressione per ridurre i costi e accelerare i tempi di consegna può favorire l'infiltrazione di pratiche illegali di reclutamento e sfruttamento dei lavoratori, simili a quelle già diffuse in agricoltura, edilizia e tessile;

ritenuto che

la piena e corretta applicazione dei CCNL siglati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative rappresenta l'argine allo sfruttamento e all'illegalità;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

ad attivarsi per promuovere l'applicazione delle corrette ed idonee condizioni contrattuali e reddituali dei lavoratori e delle lavoratrici impiegati nel comparto, non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, con particolare attenzione al personale impiegato negli appalti e negli eventuali sub appalti, anche con riferimento alle disposizioni concernenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

**D.c.r. 25 luglio 2024 - n. XII/603  
Ordine del giorno concernente il rafforzamento dei porti di Cremona e di Mantova Valdaro**

Presidenza del vice Presidente Basaglia Cosentino

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visti i progetti di legge abbinati nn. 75, 8 e 18 concernenti «Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                          |    |    |
|--------------------------|----|----|
| Presenti                 | n. | 66 |
| Non partecipanti al voto | n. | 0  |
| Votanti                  | n. | 66 |
| Voti favorevoli          | n. | 60 |
| Voti contrari            | n. | 0  |
| Astenuti                 | n. | 6  |

**DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno n. 948 concernente il rafforzamento dei porti di Cremona e di Mantova Valdaro, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la logistica è un settore chiave per il sistema Paese: rappresenta il 9 per cento del PIL, 80.000 aziende fornitrici di servizi logistici e oltre 1.400.000 addetti impiegati;
- anche in Lombardia è un settore in grande espansione: il fatturato della logistica in conto terzi nella nostra regione è aumentato da 31,2 miliardi nel 2018 a 44,7 miliardi nel 2023, con tassi di crescita superiori rispetto alla media nazionale;
- il 27 per cento degli immobili dedicati alle attività di logistica in Italia è situato in Lombardia;

considerato che

il trasporto intermodale è un metodo di trasporto - flessibile ed efficiente - che utilizza unità di carico standard come container, casse mobili e semi-rimorchi, le quali possono essere facilmente trasferite da un mezzo di trasporto all'altro, come navi, camion e treni, senza bisogno di smistare il contenuto all'interno;

rilevato che

nel progetto di legge n. 75 «Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale», tra i principi direttivi con cui la Giunta dovrà stabilire i criteri e gli indirizzi per la localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale è prevista la «presenza di collegamenti con terminal intermodali e zone logistiche semplificate»;

rilevato, altresì, che

in considerazione della strategicità dei porti fluviali di Cremona e Mantova Valdaro per lo sviluppo economico lombardo, con deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2022, n. XI/6454 Regione Lombardia ha chiesto l'istituzione di una «Zona Logistica Semplificata» (ZLS), approvando il Piano di sviluppo strategico denominato «Zona Logistica Semplificata dei porti fluviali lombardi», successivamente aggiornato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40 (Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate (ZLS) ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) con deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2024, n. XII/2630;

valutato che

i vantaggi del ricorso all'intermodalità sono numerosi, tra cui la riduzione del traffico stradale - migliorando la sicurezza e riducendo l'impatto ambientale delle spedizioni - e la sostenibilità - attraverso la combinazione dei diversi mezzi di trasporto, il trasporto intermodale sfrutta i vantaggi di ognuno di questi, riducendone al contempo gli svantaggi e contribuendo a mitigare l'impatto ambientale;

preso atto che

- il porto di Cremona favorisce l'integrazione tra navigazione interna e navigazione marittima a corto raggio e rappresenta il punto di maggior penetrazione del Corridoio Adriatico, nonché luogo di connessione per gli scambi tra Europa settentrionale e meridionale. Dista 280 chilometri dallo sbocco a mare di Porto Levante e 135 chilometri dalla

idrovia Mantova-Mare, che, in quanto artificiale, è navigabile tutto l'anno con fondali certi;

- il porto di Mantova Valdarò è il più importante centro intermodale della Lombardia orientale, costituisce, infatti, il terminal naturale dell'idrovia Mantova Adriatico. Il porto di Valdarò si trova in una posizione strategica: è, infatti, intersecato dall'autostrada A22 del Brennero e attrezzato con raccordo ferroviario che si innesta sulla linea nazionale, elevandolo a piattaforma trimodale di rango internazionale;

visto

il progetto di legge n. 75 «Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale» e abbinati ed anche il Piano di sviluppo strategico denominato «Zona Logistica Semplificata dei porti fluviali lombardi» approvato e aggiornato rispettivamente con d.g.r. n. XI/6454/2022 e con d.g.r. n. XII/2630/2024;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

- a sollecitare il Governo alla conclusione del procedimento di istituzione della ZLS dei porti fluviali lombardi, di sua competenza;
- a rafforzare il ruolo e i collegamenti dei porti di Cremona e di Mantova Valdarò quali interporti fondamentali nella gestione della logistica lombarda.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

### D.c.r. 25 luglio 2024 - n. XII/604

#### Ordine del giorno concernente il monitoraggio e promozione di ulteriori approfondimenti sulle disposizioni normative relative alla disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale

Presidenza del vice Presidente Basaglia Cosentino

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visti i progetti di legge abbinati nn. 75, 8 e 18 concernenti «Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                          |    |    |
|--------------------------|----|----|
| Presenti                 | n. | 68 |
| Non partecipanti al voto | n. | 0  |
| Votanti                  | n. | 68 |
| Voti favorevoli          | n. | 68 |
| Voti contrari            | n. | 0  |
| Astenuti                 | n. | 0  |

#### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 956 concernente il monitoraggio e promozione di ulteriori approfondimenti sulle disposizioni normative relative alla disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

il testo dei progetti di legge abbinati nn. 75/8/18, all'esame dell'aula, incide in maniera significativa su un settore, quello della logistica, che è sempre più fondamentale nel quadro produttivo italiano e lombardo, con un fatturato stimato in Italia nel 2023 di 112 miliardi, di cui 44,7 miliardi in Lombardia, ove è situato il 27 per cento degli immobili utilizzati per attività di logistica, dando lavoro a decine di migliaia di aziende e a centinaia di migliaia di lavoratori;

considerato che

- il progetto di legge n. 75 "Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale" è stato approvato il 17 giugno 2024 dalla Giunta regionale e il 19 giugno è stato assegnato alla V Commissione, presso la quale è stato illustrato per la prima volta nella seduta plenaria del 24 giugno;
- il 27 giugno si è insediato il gruppo di lavoro sul progetto di legge n. 75, discusso in abbinamento ai progetti di legge n. 8 e n. 18, che si è riunito per tre volte in tempi stretti, nei quali si è svolta l'audizione di trentadue diversi soggetti, tra associazioni, enti e rappresentanze sindacali;
- la Commissione si è dunque riunita nuovamente in seduta plenaria, per la seconda e ultima volta, l'11 luglio, data in cui si è svolta la votazione finale sul provvedimento;

dato atto che

- in data 27 giugno 2024 è stata inoltrata al presidente della Commissione V una richiesta di rinvio della trattazione dei progetti di legge nn. 75/8/18, in ragione sia della compressione dei tempi di discussione, considerata la grande importanza della tematica in oggetto e la sovrapposizione con altri importanti temi all'attenzione delle Commissioni e del Consiglio, tra le quali la legge di semplificazione, la legge di revisione normativa ordinamentale e l'assestamento di bilancio;
- tale richiesta, tuttavia, non è stata accolta;

evidenziato che

nel corso delle audizioni sono emerse alcune criticità e sollecitazioni da parte di soggetti competenti e autorevoli, a partire da ANCI e UPL Lombardia, che meritano un approfondimento puntuale;

considerato che

l'importanza del settore rende quanto più utile e necessaria l'analisi e il confronto sul provvedimento, anche dopo la sua approvazione, così da consentire la collaborazione tra le forze politiche per offrire al sistema della logistica lombardo una disciplina adeguata ed efficace, il più possibile rispondente agli interessi dei cittadini;

ritenuto che

un maggiore approfondimento potrebbe portare concreti miglioramenti alla disciplina introdotta con il testo dei progetti di legge abbinati nn. 75/8/18 in esame e una maggiore condivisione della stessa sia tra le parti politiche, sia tra gli stakeholder del settore;

ritenuto, inoltre,

opportuno il coinvolgimento della IV Commissione;

si impegna

a promuovere un percorso di ulteriore approfondimento sulla disciplina normativa relativa agli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale nelle Commissioni V e IV, al fine di analizzare gli sviluppi e gli effetti attuativi delle disposizioni messe in campo e di elaborare possibili proposte e interventi migliorativi da poter eventualmente presentare in occasione delle prime revisioni ordinamentali;

invita l'Assessore competente

a favorire e promuovere tale percorso, attraverso il supporto tecnico e la trasmissione di dati e atti utili allo svolgimento dei lavori.».

Il vice presidente: Giacomo Basaglia Cosentino

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani